



**SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE**

SEZIONE DI TRIESTE DEL CLUB ALPINO ITALIANO  
Via Donata, 2 - 34121 Trieste  
Tel. 040 369067

**COMMISSIONE ESCURSIONI**



**Domenica 5 novembre 2017**

## **ANELLO DI SANT'ANDREA**

**Stupizza (203 m), Erbezzo (500 m), Gorenjovas (680 m),  
S. Andrea (797 m), Montefosca (707 m), Stupizza**

**Direttrice d'escursione: Brunetta Sbisà**

### **TABELLA DEI TEMPI**

Ore	7.30	partenza da piazza Oberdan, breve sosta a Cividale
"	9.30	arrivo a Stupizza (203m), partenza appena pronti
"	11.00	a Erbezzo (500m)
"	12.30	arrivo a S. Andrea (797m), sosta per il pranzo al sacco
"	13.30	ripresa del cammino
"	14.45	a Montefosca (707m), breve sosta per ricompattarsi
"	16.30	ritorno a Stupizza
"	17.00	partenza
"	19.30	circa, arrivo a Trieste

Questa escursione si svolge in quella parte del Friuli orientale, compresa tra la Valle del Torre e quelle del Natisone e dei suoi affluenti che, dagli abitanti locali di ceppo sloveno viene chiamata Benecia.

Sono state abitate, fin dall'antichità, da popolazioni slave, le quali hanno caratterizzato fortemente lo sviluppo della lingua e della cultura nell'ambito territoriale delle valli, facendone un unicum prezioso, troppo spesso, sottovalutato e trascurato.

Nelle valli sono state conservate alcune tradizioni legate ai riti che anticamente caratterizzavano la cadenza dell'annata agraria, quelli epifanici, quelli legati al Carnevale e alla l'acqua, che

sono giunti fino a noi grazie allo sforzo spontaneo compiuto dalla popolazione e anche dal relativo isolamento.

Per esempio la corsa degli "uomini - albero" a Montefosca o la passeggiata del Gallo di Mersino, il martedì grasso, non hanno alcun legame con le tradizioni carnevalesche di altre parti della regione ma rappresentano l'espressione più autentica di una popolazione, ancora fortemente legata alla terra, che deriva dagli antichissimi riti iniziatici e da quelli propiziatori della fertilità, queste manifestazioni che coincidono con l'inizio dei lavori nei Campi e con l'avvicinarsi della primavera.

La chiesa intitolata a Sant'Andrea, vicino alla quale faremo la sosta pranzo, ha origini antiche ma è stata rifatta nel XIX secolo. Ha la torre campanaria staccata (1893) dal corpo principale. L'edificio è stata eretto su un poggio ben visibile dall'altro lato della Valle del Natisone, nonché dalla Valle del Bodrino, presso il Monte Kladje

Il sito, similmente ad altri luoghi elevati della zona, fu probabilmente, in antico, sede di un castelliere, come ipotizzava Francesco Musoni, nella Guida del Friuli, del 1912.

Tutto il nostro percorso si svolge attraverso boschi di faggi, castagni, dorsali prative ed alberi di melo. Se i colori dell'autunno avvolgeranno il tutto, potremmo dire di aver passato una bella domenica

### **DESCRIZIONE DELL'ITINERARIO**

Alle prime case di Stupizza il pullman girerà a sinistra e si fermerà, percorsa una breve strada battuta, in uno slargo.

Fatti pochi passi, dopo aver attraversato Natisone su un ponte un po' scivoloso si inizia

**Cellulare organizzazione: +39 331 1071048**

**attivo solo nel giorno dell'escursione**

## I PROSSIMI APPUNTAMENTI

### 12 novembre – MONTE FESTA (1055 m)

Salita da Interneppo per la vecchia strada militare.

Cartografia: Tabacco 020 - 1:25000

DL: 800 m. – SV: 15 km - DF: Turistico (T)

D.E.: AE Maurizio Bertocchi

### 19 novembre – DAL MARE AL CARSO

Salita al M. Cocusso partendo dal molo Audace (0m), ciclo-pedonale "Giordano Cottur", valico di Pesek, M. Cocusso (674m), valico di Lipizza, Basovizza (377m).

Cartografia: Tabacco 047 – 1:25000 Dislivello: circa 700 m.

Sviluppo: 25 km. Difficoltà: Escursionistico (E)

D.E.: Elena Sai

### 26 novembre – USCITA SPELEOESCURSIONISTICA E MESSA IN VAL ROSANDRA

Al mattino in grotta e al pomeriggio messa alla chiesetta di S.Maria in Siaris per ricordare i soci defunti.

l'escursione. Si prende a sinistra per un sentiero un po' sconnesso (segnavia CAI 732 - sulla carta Tabacco è una traccia nera) costeggiando il Natiosone per un bel tratto. (Il sentiero più in alto che indica Montefosca lo faremo al ritorno).

Dopo circa mezz'ora di salita si incontra una "Madonnina" con libro di "vetta" ed un cavetto di sicura a mo' di passamano.

Arrivati in una bella conca prativa, si attraverserà con discrezione l'abitato di Erbezzo. Attraversata una strada asfaltata si troveranno le segnalazioni per S.Andrea e si imboccherà una mulattiera che porta a Gorenjavas. ATTENZIONE! Rimanere compatti perchè le segnalazioni sono un po' imprecise! Si sale, si sale sbuffando un po' ed finalmente si giunge ad un capitello con una Madonnina.

Qui, ricompattato il gruppo, si continua DIRIT-

TI fra le case di Gorenjavas e dopo un po' si trova la segnalazione per S.Andrea.

Un ultimo strappo e si arriva alla chiesa dove si farà la meritata sosta per consumare il pranzo al sacco. Qui lo spazio non manca e ognuno potrà scegliere il proprio angolino.

Alle spalle della chiesa (con campanile solitario) c'è un monumento che ricorda i giovani caduti nelle guerre. Se la casa del "Signore" sarà aperta, si potrà rivolgere un pensiero anche a loro.

Terminato il lauto banchetto, dopo aver ammirato il mare e la laguna in lontananza (se il tempo lo permetterà!) si inizierà la discesa, perdendo poco più di 100 metri di dislivello, per poi risalire a Montefosca.

Si scenderà per il sentiero CAI 752, la tabella lo indica chiaramente. Chiedo di rimanere compatti perchè le segnalazioni non sono molto precise ed alcuni bivi possono trarre in inganno. Perciò bisognerà scendere tutti assieme!!!

Il sentiero è un po' scivoloso e disagiato e richiede un po' di attenzione! Ad un certo punto la traccia s'innesta in una carrareccia che si percorrerà fino ad arrivare al ponte sul Rio Budrin che scavalca una forra. Adesso si continua in salita (circa 80 metri di dislivello), ancora un ultimo strappo e si arriverà alle prime case di Montefosca.

Purtroppo l'agriturismo è chiuso per cessata attività e non potremo ristorarci. Fatta una breve sosta per ricompattare il gruppo si inizierà la discesa verso Stupizza

Attenzione : al capitello con la madonnina c'è la segnalazione SENTIERO CAI 735. Bisogna restare inizialmente sulla traccia più alta altrimenti si rischia di infrascarsi, ma siccome sono sicura che si procederà tutti uniti non ci sarà nessun problema!!

Al termine della discesa si riattraverserà il ponte incontrato nella mattinata e subito dopo si troverà il pullman.

**Difficoltà:** Escursionistico. (E)

**Dislivello:** circa 600 m.

**Sviluppo:** 8 chilometri circa.

**Cartografia:** Tabacco 041 – 1:25000

## ITINERARIO ALTERNATIVO

Non è stato previsto nessun itinerario alternativo perché difficoltà, dislivelli e lunghezza del percorso sono alla portata di tutti gli escursionisti.

**Quota: soci € 18.00 – addizionale non soci € 8.00**

Comprendente trasporto in bus e, per i non soci, anche assicurazione e soccorso alpino

**Visitate il sito della Società Alpina delle Giulie: [www.caisag.ts.it](http://www.caisag.ts.it)**

Nella sezione Gruppi – Commissione Escursioni – Programma Escursioni scegliendo l'anno cui si vuol far riferimento potrete trovare i programmi dettagliati delle singole escursioni

**Cellulare organizzazione: +39 331 1071048**  
**attivo solo nel giorno dell'escursione**



